

SITUAZIONE IN ITALIA

Scritto da Silvana Grippi

Martedì 25 Gennaio 2011 10:17 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Gennaio 2011 14:25

Secondo i dati contenuti nel Rapporto Italia 2011, in un sondaggio di Eurispes, per il 68,5% degli italiani in quest'ultimo anno è diminuita la fiducia nelle istituzioni e sono aumentate le persone deluse che supera il 22% ed è il dato più alto dal 2004. Ancora una volta, come sempre negli ultimi anni, l'unica istituzione in controtendenza è quella del capo dello Stato, nei confronti del quale la fiducia degli italiani è in aumento. Nei confronti del Governo, invece, c'è stato un crollo del 12%. L'Eurispes presenterà questi dati il prossimo venerdì 28 gennaio. Solo il 2,2% degli italiani dichiara che la propria fiducia nelle istituzioni è aumentata nel corso dell'ultimo anno, mentre per il 68,5% è diminuita e per il 27,5% è rimasta invariata.

L'Eurispes, dice che dal 2004 si tratta del dato in assoluto più alto della sfiducia e il più basso della fiducia, questo segna un'inversione di tendenza rispetto alle rilevazioni dello scorso anno, che registravano un aumento della fiducia. Gli italiani hanno poca fiducia (e sempre meno) soprattutto nei confronti del Governo e del Parlamento, mentre il consenso aumenta nei confronti del presidente della Repubblica e della magistratura: per il capo dello Stato si passa dal 62,1% dei fiduciosi del 2009 al 67,9% del 2010, sino a raggiungere il 68,2% di quest'anno. Per la magistratura, si va dal 39,6% del 2007 al 42,5% del 2008, al 44,4% del 2009, al 47,8% del 2010 sino al 53,9% del 2011.

Tra le istituzioni più apprezzate vi sono anche le forze dell'ordine: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza raggiungono quote di consenso molto ampie. Al primo posto l'Arma dei Carabinieri, con un livello di consenso pari al 72,6%, seguito dalla Polizia di Stato con il 66,8% e dalla Guardia di Finanza con il 64,1%. Calo vistoso invece anche tra i partiti e la pubblica amministrazione, stabile la fiducia nei sindacati. Arretramento anche per la Chiesa cattolica, che dal 47,3% del 2010 si attesta quest'anno al 40,2%.

L'Eurispes ha testato anche la posizione degli italiani rispetto alla possibilità di eleggere direttamente il capo dello Stato conferendogli maggiori poteri: il 49,1% è favorevole, il 36,6% contrario e il 14,3% non si esprime o non sa. La lettura di queste anticipazioni sono preoccupanti e dimostrano la confusione e il malessere italiano .